

URBANIA,

Un ragazzino di 14 anni romano, Jacopo C., ha rischiato di annegare ieri pomeriggio nella piscina di un agriturismo. Prontamente soccorso, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Urbino, dov'è stato ricoverato in gravi condizioni. I medici lo stanno tenendo in coma farmacologico nel reparto di rianimazione e, nonostante il quadro clinico non sia dei migliori, sono ottimisti. La disgrazia è successa ieri pomeriggio, poco dopo le 16, nell'agriturismo Cà Serrantonio in località Candigliano di Urbania. Il ragazzo si trovava qui con la famiglia, che vive a Roma ma è originaria di Piobbico. Jacopo è un ragazzo sportivo, sa nuotare bene e addirittura, nella capitale, pratica la pallanuoto. L'ipotesi più accreditata, perciò, è che abbia vuto un malore improvviso mentre giocava nella piscina dell'agriturismo. Se ne sono accorti subito alcuni turisti e i proprietari dell'agriturismo, che l'hanno tirato fuori dall'acqua, hanno cercato di rianimarlo con il massaggio cardiaco e intanto hanno dato l'allarme al 118. L'equipe del 118 di Urbania, formata dal dottor Franco Ripani, l'infermiere Paolo Mazzanti e Terenzio Temellini, al loro arrivo in ambulanza hanno dovuto defibrillare il ragazzo che era in arresto cardiaco, intubarlo e poi caricarlo sull'elicottero dei vigili del fuoco, arrivato dalla base di Arezzo, per il trasporto all'ospedale di Urbino. La prognosi è riservata, le condizioni del giovane sono molto gravi anche se i medici sono ottimisti. Sotto choc le diverse persone che hanno assistito al fatto.